

1. PREMESSA

La presente per sviluppare alcune considerazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. 81/08, con riferimento alle recenti notizie, che segnalano la presenza in Italia del cosiddetto CoronaVirus, scientificamente definito COVID-19.

2. I PASSAGGI OPERATIVI OGGETTO DI ANALISI IN QUESTE ORE

Nella giornata di domani si svolgerà la riunione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in seduta straordinaria.

All'Ordine del giorno:

- **Aggiornamento Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive.**

Nuove Osservazioni dall'OMS

- **Criteri di dimissione dall'isolamento**

Nell'ambito della gestione clinica dei pazienti COVID-19, l'OMS ha aggiornato le linee guida per la dimissione degli stessi dall'isolamento.

Questi criteri si applicano a tutti i casi COVID-19 indipendentemente dalla posizione di isolamento o dalla gravità della malattia.

L'OMS non raccomanda più il doppio tampone negativo per stabilire quando una persona può essere rilasciata dall'isolamento ma sono sufficienti tre giorni senza sintomi per liberare i pazienti dall'isolamento, da aggiungere a quelli trascorsi da quando si è manifestata la malattia.

Vediamo qui di seguito quando avviene la dimissione dall'isolamento, con alcuni esempi:

- **Per i pazienti sintomatici:** 10 giorni dopo l'insorgenza dei sintomi, più almeno 3 giorni aggiuntivi senza sintomi (incluso senza febbre e senza sintomi respiratori)
- **Per casi asintomatici:** 10 giorni dopo il test positivo per SARS-CoV-2
- **Se un paziente ha avuto sintomi per due giorni,** potrebbe essere liberato dall'isolamento dopo 10 giorni + 3 = 13 giorni dalla data di insorgenza dei sintomi;
- **Per un paziente con sintomi per 14 giorni,** lo stesso può essere dimesso (14 giorni + 3 giorni =) 17 giorni dopo la data di insorgenza dei sintomi;
- **Per un paziente con sintomi per 30 giorni,** il paziente può essere dimesso (30 + 3 =) 33 giorni dopo il sintomo insorgenza.

Di questi nuovi criteri, i paesi possono scegliere di continuare a utilizzare i test come principio di rilascio del paziente. In tal caso, è possibile utilizzare la raccomandazione iniziale di due test molecolari negativi a distanza di almeno 24 ore.

In Italia, le nuove linee guida dell'OMS relative alla modalità di certificazione della guarigione potrebbero segnare un cambiamento che potrà condizionare le disposizioni finora adottate. Sono infatti in corso le nuove valutazioni del Comitato Tecnico -Scientifico.

- **La Cura**

Sebbene i dati siano ancora preliminari, la recente scoperta che il desametasone steroideo ha un potenziale salvavita per i pazienti con COVID-19 in condizioni critiche. L'obiettivo è aumentare la produzione e distribuire rapidamente ed equamente il desametasone in tutto il mondo, concentrandosi su dove è maggiormente necessario.

Fortunatamente, questo è un farmaco economico e ci sono molti produttori in tutto il mondo. **L'OMS sottolinea che il desametasone deve essere usato solo per pazienti con patologie gravi o critiche, sotto stretto controllo clinico, ma allo stato attuale non ci sono prove che questo farmaco funzioni per i pazienti con malattia lieve o come misura preventiva e potrebbe causare danni.**

Ancora nuovi focolai Nazionali ed internazionali rispetto a ieri

L'attuale andamento dell'epidemia richiama ad un atteggiamento di massima prevenzione e protezione, soprattutto per la nascita di alcuni nuovi piccoli focolai sviluppatasi nel Sud Italia, a Palmi in Calabria e a Mondragone, in Campania ma anche in alcune zone dell'Emilia Romagna e del Lazio.

Per l'appunto, è stata pubblicata specifica ordinanza in Calabria, avente come oggetto "Disposizioni riguardanti limitazione agli spostamenti nei quartieri Pietrenere-Tonnara-Scinà del Comune di Palmi (RC)" con l'obiettivo di contenere la diffusione del Covid-19. La stessa avrà validità fino al 26 giugno.

Per approfondimenti è possibile consultare l'ordinanza al seguente [Link](#), la quale impone il divieto di accesso e la sospensione di tutte le attività commerciali e produttive, ad eccezione di quelle ritenute "essenziali".

Anche a livello Internazionale si stanno verificando dei focolai epidemici, incentrati soprattutto in Cina, a Pechino e in Germania, nel distretto di Gütersloh.

In Cina sono stati adottati dei provvedimenti severi tra cui l'isolamento di interi quartieri, la chiusura delle scuole e la limitazione degli spostamenti, nonché il blocco di tutti i collegamenti aerei con Pechino.

In Germania, è scattato un nuovo lockdown nella cittadina di Gütersloh, per contrastare il diffondersi del contagio, a causa del focolaio esploso in un mattatoio ed in Francia, dopo la riapertura delle scuole di circa 10 giorni fa, si sono registrati all'interno di due istituti scolastici dei casi positivi i quali sono stati a stretto contatto con altri insegnanti e alunni e per loro è stato disposto l'isolamento.

Anche il Texas ha registrato in questi giorni un record di contagi dall'inizio della pandemia e per questo motivo governatore ha invitato tutti i cittadini di restare a casa.

Inoltre, negli ultimi giorni si sono verificati dei focolai anche nel mondo dello sport:

Il più importante si è verificato a seguito del torneo di Tennis cosiddetto "Adria Tour", svoltosi a Belgrado in Serbia, organizzato dal tennista Novak Djokovic. Durante le varie partite, le tribune erano affollate, tutti i tifosi presenti non indossavano le mascherine di protezione e non è stato rispettato il distanziamento sociale di almeno un metro tra una persona e un'altra.

Dopo aver partecipato al torneo, alcuni dei tennisti si sono sottoposti al tampone naso-faringeo, il quale ha dato esito positivo nella maggior parte dei casi.

Un altro, abbastanza contenuto, si è verificato anche nel mondo del Golf: sono infatti risultati positivi alcuni

giocatori che prima di partecipare al PGA Tour, negli Stati Uniti, hanno effettuato il test molecolare il quale ha evidenziato positività, nonostante gli sportivi non presentassero sintomi.

Questi focolai danno la misura che il fenomeno pandemico, sia a livello nazionale che a livello globale, può avere ulteriori impatti e che mantenere la curva epidemiologica sotto la soglia di R0 uguale a 1, considerata la caratteristica di elevata contagiosità del coronavirus e della problematica dovuta alla presenza nella comunità di persone contagianti o soggetti asintomatici difficili da inquadrare, sarà impegnativo ancora per diverso tempo.

Per contrastare la diffusione del virus, e per quindi in una condizione di tutela sia i lavoratori che le organizzazioni aziendali è necessario insistere sul rispetto dei corretti comportamenti di distanziamento sociale e di igiene personale e sull'applicazione delle misure di protezione.

- **Viaggiare Sicuri**

A partire dal 3 giugno sono **liberamente consentiti** gli spostamenti per qualsiasi ragione, e in vista delle vacanze estive, anche per turismo, da e per i seguenti Stati:

- **Stati membri dell'Unione Europea** (oltre all'Italia, sono Stati membri della UE: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria)
- **Stati parte dell'accordo di Schengen** (gli Stati non UE parte dell'accordo di Schengen sono: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera)
- **Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord**
- **Andorra, Principato di Monaco**
- **Repubblica di San Marino e Stato della Città del Vaticano.**

Gli spostamenti da e per Stati diversi da questi continuano ad essere consentiti solo per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza o per motivi di salute.

Raccomandazioni e misure di sanità pubblica per chi entra in Italia

- Mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro sia in luoghi all'aperto che al chiuso
- Applicare le misure di prevenzione igienico sanitaria:
 - lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone o con soluzioni idroalcoliche
 - evitare il contatto ravvicinato con altre persone incluso abbracci e strette di mano
 - coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce, starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie
 - evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri
 - non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
 - non assumere farmaci antivirali e antibiotici, se non prescritti dal medico
- Usare protezioni delle vie respiratorie (mascherine) nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico, inclusi mezzi di trasporto, e in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza.
Non sono soggetti all'obbligo delle mascherine:
 - i bambini al di sotto di 6 anni

- le persone con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo delle mascherine
- È vietato l'assembramento.
- In alcune occasioni potrà essere misurata la temperatura corporea (es. in alcuni negozi, hotel, uffici pubblici, ristoranti, ecc.).
- **Tenere un diario di viaggio con luoghi visitati, compagnie frequentate e relative date.**
- È possibile scaricare sul proprio cellulare la **App IMMUNI**, che, se correttamente utilizzata, invia una segnalazione nel caso di un possibile contatto con una persona positiva, e offre ulteriori informazioni. Per assistenza App chiamare **n. verde 800 912491**.

Cosa fare se compaiono sintomi compatibili con COVID-19 mentre si è in Italia

- Avvertire immediatamente il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL)
 - tramite il personale delle strutture ricettive, che è tenuto a favorire l'accesso ai servizi sanitari;
 - chiamando il numero verde di prevenzione regionale della ASL di competenza, i cui [numeri](#) possono essere rintracciati sul sito del Ministero della Salute
- In caso di **sintomi gravi** contattare il numero di emergenza nazionale **112**.
- **Evitare di recarsi direttamente al Pronto Soccorso.**
- Indossare una mascherina chirurgica.
- **Avvisare la reception della propria condizione di salute in modo che possa attuare le appropriate misure di protezione nei confronti del personale e degli altri ospiti.**
- Ove possibile, trasferirsi in una stanza singola con bagno dedicato.
- Rimanere nella propria stanza con la porta chiusa, garantendo un'adeguata ventilazione naturale.
- Rispettare il divieto assoluto di mobilità, seguendo le indicazioni del personale sanitario.
- Evitare i contatti con altri turisti e con il personale della struttura ricevente per quanto possibile.
- Lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone e applicare le altre misure di prevenzione igienico-sanitaria.
- Tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto o nella piega del gomito ed eliminare i fazzoletti riponendoli entro due sacchetti resistenti chiusi (uno dentro l'altro).
- Essere reperibile ai contatti quotidiani dell'operatore di sanità pubblica che monitora la sorveglianza.
- Evitare l'assunzione di farmaci senza prescrizione del medico.

Uso dei mezzi del trasporto pubblico

- Acquistare ove possibile i biglietti in formato elettronico.
- Mantenere sempre la distanza di 1 metro per tutta la durata del viaggio.
- Sedersi solo nei posti consentiti e indicati da apposita segnaletica.
- Indossare sempre la mascherina per proteggere naso e bocca.

Attività sportive, ricreative e culturali

- Indossare sempre la mascherina per proteggere naso e bocca nei luoghi affollati e al chiuso.
- L'accesso del pubblico ai parchi, alle ville e ai giardini pubblici è condizionato al rigoroso rispetto del divieto di assembramento.
- L'accesso ai luoghi di culto avviene con misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone.

- Il servizio di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura è consentito mantenendo il dovuto distanziamento.
- Sono sospese le attività di centri benessere, centri termali (fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), centri culturali e centri sociali.
- E' consentito svolgere attività sportiva o attività motoria all'aperto, anche presso aree attrezzate e parchi pubblici, ove accessibili, sempre nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l'attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività, salvo che non sia necessaria la presenza di un accompagnatore per i minori o le persone non completamente autosufficienti.

Monitoraggio Covid-19: criticità resta bassa, con lieve aumento in alcune aree

Il quadro generale della trasmissione e dell'impatto dell'infezione da SARS-CoV-2 in Italia è complessivamente positivo, **ma con alcuni segnali di allerta**, che richiedono il rispetto rigoroso delle misure necessarie a ridurre il rischio di trasmissione quali l'igiene individuale e il distanziamento fisico.

In alcune realtà regionali, continua ad essere segnalato un numero di nuovi casi elevato.

Questo deve invitare alla cautela in quanto denota che in alcune parti del Paese la circolazione di SARS-CoV-2 è ancora rilevante.

È necessario mantenere elevata la resilienza dei servizi territoriali per continuare a favorire la consapevolezza e la compliance della popolazione, realizzare la ricerca attiva ed accertamento diagnostico di potenziali casi, l'isolamento dei casi confermati, la quarantena dei loro contatti stretti.

Ciò è di fondamentale importanza per controllare la trasmissione ed eventualmente identificare rapidamente e fronteggiare eventuali peggioramenti epidemici.

Normativa attualmente vigente

Nella serata del giorno 11 giugno, è stato pubblicato il [Decreto Presidente Consiglio dei Ministri](#), che segna l'inizio della FASE 3.

Le disposizioni del presente decreto si applicano dalla data del 15 giugno 2020 e sono efficaci fino al 14 luglio 2020.

L' [allegato 9 del DPCM](#) inserisce la quinta edizione aggiornata delle **Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell'11 giugno 2020**. Il contenuto assume pertanto un valore normativo.

È possibile consultare il documento al seguente Link: [Linee guida per la riapertura attività economiche produttive e ricreative – Edizione 11 giugno 2020](#)

Inoltre [l'allegato 12 del DPCM](#), inserisce il **Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali**, il quale ha validità anch'esso fino al 14 luglio.

Il rispetto dei protocolli COVID costituisce adempimento dell'articolo 2087 del codice civile, uno dei principi fondamentali sui cui è imperniato l'intero sistema normativo di prevenzione nel nostro ordinamento.

[Decreto Legge 16 maggio 2020, n°33](#)

Il [Decreto](#) introduce ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 con validità dal 18 maggio al 31 luglio 2020.

[Decreto Rilancio: DL n. 34 del 19 maggio 2020](#)

In data 20.05.20 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale, il Decreto-Legge n. 34 del 19 Maggio 2020 [Testo integrale](#) che introduce misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

[Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 giugno 2020](#)

La **novità introdotta è la misurazione obbligatoria della temperatura nelle stazioni dell'Alta Velocità ferroviaria per tutti i passeggeri dei treni a lunga percorrenza.**

Il [Decreto](#) aggiorna le Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19.

[Enti ed Istituzioni](#)

Per consultare tutti i rapporti dell'Istituto Superiore di Sanità, clicca qui [Rapporti Covid-19](#)

Per essere sempre in aggiornamento con le [news dell'INAIL](#), clicca qui [News ed eventi](#)

[Di seguito un link diretto al sito delle Regioni per prendere visione delle Ordinanze vigenti.](#)

Tabella [Ordinanze regionali aggiornata](#)

[Numeri di Emergenza.](#)

La protezione civile invita a recarsi nei pronto soccorso o nelle strutture sanitarie e a chiamare i numeri di emergenza soltanto se strettamente necessario.

Le Regioni hanno **attivato numeri verdi dedicati alle popolazioni dei territori** dove si sono verificati i casi di nuovo Coronavirus per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento del contagio.

Medici di famiglia e Pediatri di libera scelta, inoltre, invitano a non recarsi presso gli studi e gli ambulatori in caso di sintomi respiratori (raffreddore, tosse, febbre), ma a contattarli telefonicamente.

Contattare il **112** oppure il **118**, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità.

Ecco i numeri verdi istituiti dalle regioni colpite dal nuovo Coronavirus:

- Basilicata: 800 99 66 88
- Calabria: 800 76 76 76
- Campania: 800 90 96 99
- Emilia-Romagna: 800 033 033
- Friuli Venezia Giulia: 800 500 300

- **Lazio: 800 11 88 00**
- **Liguria: 800 938 883**
attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 16 e il sabato dalle ore 9 alle 12
- **Lombardia: 800 89 45 45**
- **Marche: 800 93 66 77**
- **Piemonte:**
800 19 20 20 attivo 24 ore su 24
800 333 444 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20
- **Provincia autonoma di Trento: 800 867 388**
- **Provincia autonoma di Bolzano: 800 751 751**
- **Puglia: 800 713 931**
- **Sardegna: 800 311 377 (per info sanitarie) oppure 800 894 530 (protezione civile)**
- **Sicilia: 800 45 87 87**
- **Toscana: 800 55 60 60**
- **Umbria: 800 63 63 63**
- **Val d'Aosta: 800 122 121**
- **Veneto: 800 462 340**

Altri numeri utili dedicati all'emergenza nuovo coronavirus:

- **Nella Regione Abruzzo per l'emergenza sanitaria sono attivi i seguenti numeri:**
 - **ASL n. 1 L'Aquila: 118**
 - **ASL n. 2 Chieti-Lanciano-Vasto: 800 860 146**
 - **ASL n. 3 Pescara: 118**
 - **ASL n. 4 Teramo: 800 090 147**
- **Nella Regione Liguria è attivo il numero di emergenza coronavirus 112**
- **Nella Regione Molise per informazioni o segnalazioni sono attivi i numeri: 0874 313000 e 0874 409000.**
- **Nel Comune di Piacenza per informazioni contattare il 0523 317979: attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13.**
- **A Campobasso parte un nuovo servizio sms e whatsapp per informare la cittadinanza in modo più veloce e capillare. È possibile contattare il numero 3791833096. Il servizio è stato offerto gratuitamente al Comune di Campobasso, per tutta la durata dell'emergenza dalla Planetcall Direct.**
- **È attivo il numero verde 800 942 425 per i pazienti affetti da diabete che hanno bisogno di informazioni e supporto in questa situazione di isolamento sociale e difficoltà di accesso a visite e prestazioni ambulatoriali. Un'iniziativa dell'Associazione medici diabetologi (Amd) e della Società italiana di diabetologia (Sid) che mettono a disposizione i loro specialisti per rispondere alle domande dei pazienti. "I colloqui - scrivono le società scientifiche in una nota - non sono comunque sostitutivi di una visita medica. Le informazioni fornite nel corso delle telefonate hanno natura puramente**

informativa e indicativa e sono di mero supporto per coloro che sentano il bisogno di condividere le proprie azioni e scelte mediche con un diabetologo”.

Si può chiamare il numero verde 800 942 425 dal lunedì alla domenica, dalle ore 10 alle 18.

- Oltre all'indagine conoscitiva, una serie di iniziative congiunte va ad aggiungersi, in questo momento di emergenza socio-sanitaria da coronavirus (COVID-19), ai servizi già attivi:
telefono Verde Malattie Rare dell'Istituto Superiore di Sanità: 800 89 69 49 (gratuito e attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00)
- **SAIO, servizio di ascolto, informazione e orientamento della Federazione Italiana Malattie Rare UNIAMO: 800 66 25 41** (gratuito e disponibile tutti i giorni come da orari sul sito e inoltre su appuntamento anche in video-consulenza).
- Anche la **Società psicanalitica italiana (Spi)** ha messo a disposizione un **servizio di ascolto e consulenza di psicologia psicanalitica gratuito** per problematiche connesse all'emergenza coronavirus. I Centri psicoanalitici associati alla Spi, presenti su tutto il territorio nazionale (Roma, Milano, Bologna, Genova, Torino, Firenze, Pavia, Padova, Napoli, Palermo) forniranno per il progetto i **nominativi dei professionisti disponibili per l'ascolto tramite telefono o piattaforma di videochiamata, consultabili al seguente link: <https://www.spiweb.it/wp-content/uploads/2020/03/esterni.pdf>**.
- Dal 27 aprile è operativo il **numero verde 800.833.833 per dare supporto psicologico su varie tematiche quali il timore del contagio, le misure di isolamento, la solitudine, i lutti, le incertezze economiche: tutti elementi che possono far nascere attacchi di ansia, stress, paure, disagio. Il numero sarà raggiungibile anche dall'estero al 02.20228733 e saranno previste modalità di accesso anche per i non udenti.**
Attivo anche il numero di pubblica utilità 1500 del Ministero della Salute.

Situazione internazionale

(Ultimi dati OMS. Fonte: Health Emergency Dashboard, 23 giugno ore 15.58)

Globale

- 8.993.659 casi confermati nel mondo dall'inizio dell'epidemia
- 469.587 morti

Cina

- 85.070 casi confermati clinicamente e in laboratorio
- 4.646 morti

Europa

Ultimi dati OMS, inclusa Italia, fonte Dashboard Who European Region 23 giugno ore 10.00)

- **2.568.496 casi confermati**
- **193.866 morti**

Primi cinque Paesi per trasmissione locale in Europa

- Russia 599.705 casi (8.359 morti)
- Regno Unito 305.289 casi (42.647 morti)
- Spagna 246.504 casi (28.324 morti)
- Italia 238.833 casi (34.675 morti)
- Germania 190.862 casi (8.895 morti)
- Francia 160.750 casi (29.663 morti)

America

(Ultimi dati OMS. Fonte: Health Emergency Dashboard, 22 Giugno, ore 15.58)

- Stati Uniti 2.268.753 casi (119.761 morti)
- Brasile 1.085.038 casi (50.617 morti)
- Messico 180.545 casi (21.825 morti)
- Canada 101.337 casi (8.430 morti)

Si riporta la situazione nelle varie regioni d'Italia, per la giornata del 24 giugno

Regione	AGGIORNAMENTO 24/06/2020 ORE 17.00										
	POSITIVI AL nCoV				DIMESSI/ GUARITI	DECEDUTI	CASI TOTALI	INCREMENTO CASI TOTALI (rispetto al giorno precedente)	TAMPONI	CASI TESTATI	incremento tamponi
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi							
Lombardia	692	48	11.487	12.227	64.448	16.586	93.261	+ 88	980.820	586.567	9.099
Piemonte	334	18	1.378	1.730	25.480	4.066	31.276	+ 22	398.623	249.804	3.683
Emilia Romagna	117	12	945	1.074	22.985	4.245	28.304	+ 44	466.612	277.700	6.012
Veneto	26	1	522	549	16.700	2.004	19.253	+ 3	897.506	394.533	9.233
Toscana	26	5	299	330	8.791	1.101	10.222	+ 5	320.799	221.190	3.866
Liguria	59	1	201	261	8.124	1.555	9.940	+ 1	139.910	75.134	1.216
Lazio	181	13	675	869	6.337	833	8.039	+ 6	324.492	265.507	2.151
Marche	12	0	459	471	5.314	994	6.779	+ 4	131.622	79.407	1.501
Campania	35	0	113	148	4.066	431	4.645	+ 11	269.477	130.025	2.171
Puglia	29	0	148	177	3.809	543	4.529	0	168.388	111.420	2.790
Trento	0	0	52	52	4395*	405*	4852*	0	114.496	59.700	1.405
Friuli V.G.	13	0	44	57	2.904	344	3.305	0	178.733	103.086	2.263
Abruzzo	41	2	335	378	2.444	461	3.283	+ 1	100.918	67.617	942
Sicilia	17	5	110	132	2.662	280	3.074	+ 1	197.279	162.675	2.344
Bolzano	3	1	86	90	2.252	292	2.634	+ 1	81.017	39.241	479
Umbria	3	1	7	11	1.349	79	1.439	+ 1	90.838	62.477	1.007
Sardegna	7	0	8	15	1.214	132	1.361	+ 1	78.449	66.202	1.320
Valle d'Aosta	3	0	3	6	1.042	146	1.194	+ 1	17.700	13.497	111
Calabria	9	0	19	28	1.050	97	1.175	0	90.262	88.228	1.036
Molise	2	0	41	43	378	21	444	0	21.265	20.247	363
Basilicata	1	0	6	7	367	27	401	0	37.887	37.107	274
TOTALE	1.610	107	16.938	18.655	186.111	34.644	239.410	+ 190	5.107.093	3.111.364	53.266

ATTUALMENTE POSITIVI	18.655
TOTALE GUARITI	186.111
TOTALE DECEDUTI	34.644
CASI TOTALI	239.410

Dimessi e guariti superano i 185mila

Ad oggi, 24 giugno, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 239.410, con un incremento rispetto a ieri di 190 nuovi casi.

Il numero totale di attualmente positivi è di 18.655, con una decrescita di 918 assistiti rispetto a ieri.

Tra gli attualmente positivi, 107 sono in cura presso le terapie intensive, con un decremento di 8 pazienti rispetto a ieri.

1.610 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 243 pazienti rispetto a ieri.

16.938 persone, pari al 91% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi.

Rispetto a ieri i deceduti sono 30 e portano il totale a 34.644. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 186.111, con un incremento di 1.526 persone rispetto a ieri.

Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 12.227 in Lombardia, 1.730 in Piemonte, 1.074 in Emilia-Romagna, 549 in Veneto, 330 in Toscana, 261 in Liguria, 869 nel Lazio, 471 nelle Marche, 148 in Campania, 177 in Puglia, 52 nella Provincia autonoma di Trento, 57 in Friuli Venezia Giulia, 378 in Abruzzo, 132 in Sicilia, 90 nella Provincia autonoma di Bolzano, 11 in Umbria, 15 in Sardegna, 6 in Valle d'Aosta, 28 in Calabria, 43 in Molise e 7 in Basilicata.

- **In Europa**

È possibile consultare al seguente link (<https://www.ecdc.europa.eu/en/geographical-distribution-2019-ncov-cases>) la situazione Internazionale.

Si riporta, nella tabella seguente, la situazione degli Stati Europei e Regno Unito per la giornata del 24 giugno.

EU/EEA and the UK	Casi	Morti
Regno Unito	306.210	42927
Spagna	246752	28325
Italia	238833	34675
Germania	191.449	8914
Francia	161.267	29720
Svezia	60837	5161
Belgio	60810	9713
Olanda	49722	6095
Portogallo	39737	1540
Polonia	32527	1375
Irlanda	25391	1720
Romania	24505	1539

Austria	17351	693
Danimarca	12561	603
Repubblica Ceca	10650	339
Norvegia	8751	248
Finlandia	7155	327
Lussemburgo	4133	110
Bulgaria	4114	208
Ungheria	4107	573
Grecia	3302	190
Croazia	2366	107
Estonia	1982	69
Islanda	1824	10
Lituania	1803	77
Slovacchia	1589	28
Slovenia	1534	111
Lettonia	1111	30
Cipro	990	19
Malta	665	9
Liechtenstein	83	1
Totale	1.524.111	175.456

3. IL MONITORAGGIO DELLA SITUAZIONE NEL TERRITORIO ITALIANO

- <https://www.who.int/> - Organizzazione mondiale della Sanità;
- <https://www.ecdc.europa.eu/en/novel-coronavirus-china> - Comunità Europea;
- <http://www.salute.gov.it/portale/home.html> – Ministero della Salute, Repubblica Italiana;
- <https://www.cnr.it/it/nota-stampa/n-9259/evoluzione-del-coronavirus-nota-di-aggiornamento-dall-istituto-di-genetica-molecolare-del-cnr>;
- <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/coronavirus-situazione-piemonte>;
- <http://who.maps.arcgis.com/apps/opsdashboard/index.html#/c88e37cfc43b4ed3baf977d77e4a0667> ;
- <https://www.iss.it/>;
- <https://www.inail.it/cs/internet/home.html>
- <https://www.who.int/countries/ita/en/>.